

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01254051
ESC - Ente schedatore	S169
ECP - Ente competente	S169

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	relazione urbanistico ambientale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	01254050

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	VIR 2014: sch ar ID 14284
ACC - Altro codice bene	VIR 2015: comp. ID 187662
ACC - Altro codice bene	CdR: 21CR0061860000
ACC - Altro codice bene	ICCD11523918
ACC - Altro codice bene	ID 149284
ACC - Altro codice bene	CdR: 21CR00469000000
ACC - Altro codice bene	ICCD11521553
ACC - Altro codice bene	VIR 15: chiesa ID 149246
ACC - Altro codice bene	CdR: 21CR00618610001
ACC - Altro codice bene	ICCD11522213
ACC - Altro codice bene	VIR 15: torre ID 269816
ACC - Altro codice bene	CdR: 21CR00469000002
ACC - Altro codice bene	ICCD11521650

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	romanica
OGTN - Denominazione	di Santa Maria Maggiore a Tuscania
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	attuale ufficiale
OGAD - Denominazione	Basilica romanica di Santa Maria Maggiore
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	attuale di uso corrente
OGAD - Denominazione	Santa Maria Maggiore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Tuscania
PVCL - Località	TUSCANIA
PVCE	Colle San Pietro
PVCI - Indirizzo	Strada Comunale Santa Maria / Via del Riposo (da visura catastale)
PVCV - Altre vie di comunicazione	Strada Provinciale n. 2 Toscanese; Strada Provinciale n. 12
PVCA	Strada provinciale n.2 Toscanese
PVE - Diocesi	VITERBO
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Tuscania
CTSF - Foglio/Data	F. 27; estratto di mappa e visura catastale datati 6.2.2015
CTSN - Particelle	part. A
CTSP - Proprietari	Demanio Pubblico dello Stato Ramo Beni Culturali ed Ambientali
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazioni scultoree esterne ed interne
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cosmati / marmorari romani
AUTA - Dati anagrafici	attivi nella chiesa tra il XII e il XIII secolo
AUTH - Sigla per citazione	FALSE001
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento	

all'intervento (ruolo)	pergamo, scultura di S. Giovanni
AUTS - Rapporto al nome	attribuibile
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Guido Biganelli da Arogno detto Guida da Como
AUTA - Dati anagrafici	attivo nella prima metà del XIII secolo
AUTH - Sigla per citazione	FALSE011
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	abside, affresco Giudizio universale
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gregorio e Donato d'Arezzo
AUTA - Dati anagrafici	attivi nel primo quarto del XIV secolo, a Tusania all'inizio del secolo
AUTH - Sigla per citazione	FALSE003
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	Chiesa primitiva
ATBD - Denominazione	risalente all'VIII secolo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	Chiesa
ATBD - Denominazione	romanica con influssi gotici
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	Chiesa
ATBD - Denominazione	linguaggio architettonico lombardo
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	torre campanaria
ATBD - Denominazione	romanica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	Chiesa primitiva
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
	La chiesa primitiva risale al secolo VIII (TCI, p. 312). Sorta per

RENN - Notizia	tradizione sulle rovine di un tempio romano, vi sono stati effettivamente scoperti, durante degli interventi di restauro, resti di una grande costruzione romana sotto il pavimento della navata centrale, con molti tratti in opus reticulatum (TCI, p. 313).
RENF - Fonte	TCI, 312-313
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	VIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	VIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Chiesa e torre campanaria
RENS - Notizia sintetica	origini
RENN - Notizia	Si ha notizia dell'esistenza di un vescovo a Tuscania fin dal 595 e secondo una fonte la chiesa doveva già essere stata eretta nel VI secolo perché sede dei primi vescovi. Fu pieve e in epoca moderna divenne collegiata. E' nominata per la prima volta in una bolla di Papa Leone IV al Vescovo di Tuscania Urbano dell'852 (Tuscania, p. 55; scheda SBAP, p. 3; SBAPPSAD per il Lazio). Fu la prima cattedrale di Tuscania (fino al secolo IX), e per molti secoli, per un'antica concessione confermata da Papa Alessandro III (1159-1181), fu l'unica chiesa di Tuscania a possedere una vasca battesimale ad immersione, che ancora oggi vi si conserva (TCI, p. 312-313). Il complesso monumentale è costituito dalla chiesa e dalla torre campanaria.
RENF - Fonte	Tuscania, p. 55; scheda SBAP del Lazio, p. 3; SBAPPSAD per il Lazio; TCI p.312-313
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	VI
RELI - Data	595
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVI - Data	1181
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Chiesa
RENS - Notizia sintetica	costruzione e rifacimento
RENN - Notizia	Chiesa romanica con influssi gotici, quasi tutta costruita, alle pendici del Colle San Pietro su cui sorge la chiesa omonima, in due riprese verso la fine del secolo XII (Pietro Toesca, primi XX secolo); resa basilicale a tre navate, fu consacrata nel 1206 (TCI p. 312; scheda SBAP p. 3). Altri datano in modo diverso la costruzione della chiesa: secondo Karl Nohels S. Maria Maggiore è antecedente a S. Pietro, mentre Joselita Raspi Serra la colloca tra la fine del XI e il principio del XII secolo (scheda SBAP, p. 3). Secondo la SBAPPSAD per il Lazio la chiesa fu ricostruita nel secolo XI con pianta a T, modificata nel secolo XII in forme romaniche di basilica a tre navate. Agli inizi del XIII secolo la chiesa fu allungata e fu realizzata la facciata attuale

comprimendo il sagrato antistante e accentuando la particolare posizione della torre campanaria (Tuscania, p. 55).

RENF - Fonte

TCI p. 312; Scheda SBAP del Lazio; SBAPPSAD per il Lazio; Tuscania, p. 55

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XI

RELF - Frazione di secolo

fine

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIII

REVF - Frazione di secolo

inizio

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento

chiesa

RENS - Notizia sintetica

tipologia e decorazione plastica

RENN - Notizia

La tipologia architettonica e la ricca decorazione plastica sono ritenute tipiche del linguaggio e del gusto architettonico lombardo (SBAPPSAD per il Lazio). La lettura di S. Maria Maggiore è comunque giudicata difficile dai tanti eventi storici che ne hanno segnato la vicenda. La decorazione della facciata, ad esempio, mostra una varietà di derivazioni e una molteplicità di interventi, forse causati dai terremoti che hanno colpito l'area, rendendola assemblaggio di pezzi rimontati e riadattati (scheda SBAP, p. 3)

RENF - Fonte

SBAPPSAD per il Lazio; Scheda SBAP del Lazio, p. 3

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XI

RELF - Frazione di secolo

fine

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIII

REVF - Frazione di secolo

inizio

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento

torre campanaria

RENS - Notizia sintetica

costruzione

RENN - Notizia

La chiesa è fronteggiata da una torre campanaria romanica, forse risalente al XII secolo, mozza, di cui restano l'alto basamento e due ordini di finestre, separati da lesene e da file di archetti ciechi. (TCI, p. 313). Alcuni elementi, come la struttura della base, la sproporzione del corpo rispetto alla chiesa e la sua collocazione, farebbero invece pensare a una sua precedente fondazione (scheda SBAP, p. 3). La torre è simile a quella della vicina abbazia di San Giusto (Tuscania, p. 55)

RENF - Fonte

TCI, p. 313; scheda SBAP del Lazio, p. 3; Tuscania, p. 55

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XII

RELV - Validità

(?)

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XII

REVV - Validità

(?)

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

facciata

RENS - Notizia sintetica

portale centrale

RENN - Notizia

Con la sua partizione la facciata annuncia la suddivisione interna della chiesa. Il portale maggiore introduce allo spazio centrale e all'altare, il rosone illumina la navata centrale e i due portali laterali immettono alle navate minori. La facciata, riecheggiante motivi umbri, è in parte simile a quella della vicina San Pietro, ricca di decorazioni e con coronamento orizzontale. Dei tre portali (quello a sinistra, a causa del terreno scosceso ha l'arco più basso degli altri) è particolarmente importante quello centrale, realizzato con marmi bianchi in parte di reimpiego, dalla profonda strombatura, fiancheggiato da due colonne scanalate a tortiglione rette da leoni e sormontate da altre figure bestiarie riallacciantisi a motivi decorativi abruzzesi della metà del secolo XIII. I quattro archi della lunetta, di cui il primo a foglie ricurve, il più piccolo a palmette, e gli altri semplicemente modanati, poggiano su capitelli di differente forma sorretti da doppie colonnine (TCI, p. 313)

RENF - Fonte

TCI p. 313

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XIII

RELF - Frazione di secolo

inizio

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIII

REVF - Frazione di secolo

metà

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

facciata

RENS - Notizia sintetica

portale centrale

RENN - Notizia

Negli stipiti del portale, a bassorilievo, i Santi Pietro e Paolo in abiti sacerdotali conservano tracce di una originaria policromia. Le teste sono copie realizzate dopo il furto di quelle originali. Nella lunetta è il bassorilievo della "Madonna in trono con il Bambino benedicente", fiancheggiato a destra dall'"Agnello mistico" e a sinistra da due scene del "Sacrificio di Abramo". (TCI, p. 313). Nell'insieme, le sculture sono riconducibili a modi di maestranze umbre e, per la posizione asimmetrica e le differenti dimensioni, a una loro ricollocazione diversa da quella originaria (Tuscania, p. 59).

RENF - Fonte

TCI p. 313; Tuscania, p. 59

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

XIII

RELF - Frazione di secolo

inizio

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XIII

REVF - Frazione di secolo

metà

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	facciata
RENS - Notizia sintetica	portali laterali
RENN - Notizia	I portali laterali sono realizzati in pietra, più scura e friabile, di nenfro, ma ugualmente ricchi di decorazioni. Il portale destro, forse più recente rispetto al sinistro (Tuscania, p. 59), sormontato da un oculo, ha una grande decorazione a fogliami di ispirazione classica e, nella lunetta tralci di vite e figure simboliche. Il portale a sinistra, sormontato anch'esso da un oculo che spezza la cornice romanica, ha l'arco con ornato del tipo normanno-siculo e, nella lunetta, figure simboliche.
RENF - Fonte	Tuscania, p. 59
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELF - Frazione di secolo	inizio
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVF - Frazione di secolo	metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	facciata
RENS - Notizia sintetica	loggia e rosone
RENN - Notizia	Come nella vicina chiesa di San Pietro, nella parte superiore della facciata al centro corre una loggia cieca, costituita da nove colonnine con relativi capitelli in marmo che reggono dieci arcatelle in nenfro. Ai lati grifoni alati che artigliano protomi umana e animale. Sopra una cornice è sorretta da una serie di mensole marmoree scolpite a facce antropomorfe e animalesche (Tuscania p. 59). Più in alto è il rosone costituito da due ordini radiali di dodici colonnine in marmo che collegano i fascioni esterni in nenfro e convergenti nell'anello centrale in marmo. Ai lati cardinali si trovano altorilievi in marmo riproducenti i simboli degli Evangelisti: Aquila (Giovanni), Angelo (Matteo), Leone (Marco), Vitello (Luca). La terminazione superiore della facciata è rettilinea a mensola, ai lati verticali corre una cornice a punta di diamante (TCI, p. 313; Tuscania, p. 59). La facciata è stata oggetto di un intervento di pulitura e consolidamento da parte della SBAP del Lazio nel 2006.
RENF - Fonte	Tuscania, p. 59; TCI, p. 313
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	inizio
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVF - Frazione di secolo	metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	facciate laterali e abside
RENS - Notizia sintetica	decorazione
	Sui fianchi della chiesa è una decorazione romanica con monofore

RENN - Notizia	leggermente ogivali. L'abside è percorsa da sottili lesene e da fasce di archetti (TCI, p. 313).
RENF - Fonte	TCI, p. 313
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVV - Validità	(?)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	struttura generale
RENN - Notizia	L'interno è a pianta basilicale a tre navate divise da sei campate, romanico con influssi gotici nelle decorazioni posteriori del ciborio, dell'altare sotto il pergamo e del fonte battesimale (Tuscania p. 59). Le navate sono divise da colonne e pilastri recanti tracce di affreschi, con capitelli romanici scolpiti in modo particolare (chierichetti con incensiere, testa di diavolo, mostro con due corpi, una testa che divora un bambino), su cui si impostano archi a tutto sesto ornati, nel sottarco, da fasce di fiori stilizzati a quattro petali. Al di sopra, lungo tutta la navata centrale, è una cornice retta da mensole scolpite con motivi architettonici e zoomorfi (segni zodiacali e altri motivi fantastici) e aperta all'esterno con sei monofore. Lungo le pareti delle navate laterali delle grandi arcate cieche sono sorrette da semicolonne che racchiudono arcatelle cieche impostate su semipilastri (TCI, 313-314; scheda SBAP p. 4).
RENF - Fonte	Tuscania, p. 59: TCI, pp. 313-314, cheda SBAP del Lazio, p. 4
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
REVF - Frazione di secolo	inizio
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	struttura generale
RENN - Notizia	Il tetto è a capriate. Il transetto è rialzato rispetto all'aula e in esso si aprono le tre absidi delle quali la centrale più ampia (TCI, 313-314; scheda SBAP p. 4)
RENF - Fonte	TCI, 313-314; scheda SBAP del Lazio, p. 4
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII

REVF - Frazione di secolo	inizio
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	transetto, abside, pergamo e decorazione scultorea
RENN - Notizia	Il transetto è la parte più ricca di decorazioni: l'altare maggiore ha per paliotto un pluteo altomedioevale (VIII-IX secolo) ed è sormontato da un ciborio di gusto gotico (XIV sec.) sorretto da quattro colonne con capitelli tuscanici. Nell'abside è un'antica sedia vescovile. Ai lati dell'abside sono due nicchie per suppellettili, mentre il tabernacolo è incassato in una semicolonna di sinistra. Sempre a sinistra si trova un altare (sec. XIII) sotto il quale è ricavato un reliquiario. Il pergamo è nella navata maggiore vicino al pilastro di sinistra, accessibile con scala che sale attorno al pilastro stesso. Risale alla prima metà del XIII secolo ed è costruito assemblando su un ciborio come base, plutei, colonnine e altre sculture dei secoli VIII, IX e XII (Tuscania pp. 64-65 e 67).
RENF - Fonte	Tuscania, pp. 64-65 e 67
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	VIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	decorazione scultorea del pergamo
RENN - Notizia	Le sculture nell'angolo sotto il leggio, sempre di spoglio, rappresentano momenti scultorei differenti e più raffinati, in particolare l'aquila è riferibile al XIII secolo. Il S. Giovanni è attribuito a Guido da Como (Tuscania pp. 64-65 e 67). Secondo altra fonte sia la figura umana che l'aquila sarebbero riconducibili solo all'ambiente artistico di Guido da Como (SBAPPAD per il Lazio, Pannello).
RENF - Fonte	Tuscania pp. 64-65 e 67; SBAPPAD per il Lazio, Pannello).
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
REVF - Frazione di secolo	prima metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	fonte battesimale
	La decorazione scultorea interna risulta più povera di quella "simbolista e enciclopedica" romanica dei secoli XII e XIII della facciata: reca testimonianze dell'apparato scultoreo della chiesa originaria dei secoli VIII e IX. Nella parte presbiteriale, alcune delle

RENN - Notizia	balaustre del coro e i parapetti divisorii del transetto sono realizzati reimpiegando plutei, pilastri e frammenti diversi. Nella parte centrale del transetto, dove dalla navata maggiore si accede al presbiterio, le balaustre comprendono elementi fatti risalire al secolo IX. Decorazioni si trovano anche nelle balaustre dei sedili del presbiterio, dove si vedono elementi etruschi. Altri elementi marmorei sono nell'ingresso al transetto dalla navata destra, dove si trova anche una colonnina con capitello simile ad altre presenti nell'avancripta provenienti dalla primitiva chiesa e risalenti alla fine del secolo VIII (Tuscania, pp. 50-51 e 53).
RENF - Fonte	Tuscania, p. 67
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	decorazione pittorica
RENN - Notizia	Nel presbiterio il ciborio in forme gotiche primitive, sorretto da quattro colonne polilobate, ha vele interne affrescate con "Evangelisti" e, sui pennacchi esterni, "Annunciazione, Santi e Sante". Sopra l'arco trionfale dell'abside centrale è un grande affresco dei primi anni del '300, "Giudizio universale", nel quale è rappresentato anche il committente "Secondiano", attribuito ai fratelli Gregorio e Donato D'Arezzo. Nell'abside è un affresco di scuola romana con influssi bizantini della fine del '200 raffigurante i dodici "Apostoli". Alle pareti sono altri affreschi medievali. Nel transetto sinistro "San Giorgio e il drago" (XIV secolo), "Madonna in trono col Bambino fra angeli e santi" (XIV secolo con influssi umbri). Sia gli affreschi dell'abside che quelli della parete presbiteriale sono stati restaurati tra il 2003 e il 2004 a cura della SBAP (scheda SBAP p. 4; TCI, p.314).
RENF - Fonte	SBAP del Lazio p. 4; TCI p. 314
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	decorazione pittorica
RENN - Notizia	Nella parete del transetto in corrispondenza delle navate laterali, sono affreschi databili fine XVI-inizio XVII secolo, di impronta rinascimentale (scheda SBAP p. 4; TCI p. 314; SBAPPAD per il Lazio, Pannello).
RENF - Fonte	Scheda SBAP p. 4; TCI p. 314; SBAPPAD per il Lazio, Pannello
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI

RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	inizio
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	interno della chiesa
RENS - Notizia sintetica	restauro affreschi abside e presbiterio
RENN - Notizia	Sia gli affreschi dell'abside che quelli della parete presbiteriale sono stati restaurati tra il 2003 e il 2004 a cura della SBAP (scheda SBAP p. 4).
RENF - Fonte	Scheda SBAP del Lazio p. 4
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XXI
RELI - Data	2003
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
REVI - Data	2004
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	Chiesa
RENS - Notizia sintetica	spoliazione; interventi strutturali e manutentivi
RENN - Notizia	La chiesa è stata spogliata negli ultimi due secoli di tutti gli altari laterali, dei dipinti mobili e di altri arredi (Tuscania, p. 67). Recenti (?) sono stati interventi di carattere strutturale e manutentivo (scheda SBAP p. 4) e lavori di completamento e manutenzione delle strutture provvisorie della chiesa sono iniziati, ad opera sempre della SBAP Lazio il 25/09/2014, termine previsto 25/03/2015.
RENF - Fonte	Tuscania, p. 67; Scheda SBAP del Lazio, p. 4
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
REVI - Data	25.3.2015
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	chiesa
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	basilicale
PNTF - Forma	trapezodale
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	chiesa
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	a tre navate con transetto rialzato
PNTF - Forma	trapezoidale

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	torre campanaria
-------------------------------------	------------------

PNT - PIANTA

PNTS - Schema	a blocco
----------------------	----------

PNTF - Forma	quadrata
---------------------	----------

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	intero bene
--------------------------	-------------

PVMG - Genere	in cotto
----------------------	----------

PVMS - Schema del disegno	mattonelle quadrate in fasce inclinate a 45° o ortogonali
----------------------------------	---

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	presbiterio e abside
--------------------------------------	----------------------

RSTI - Data inizio	2003
---------------------------	------

RSTF - Data fine	2004
-------------------------	------

RSTT - Tipo di intervento	Interventi di restauro degli affreschi dell'abside e della parete presbiteriale a cura della SBAP del Lazio.
----------------------------------	--

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	facciata
--------------------------------------	----------

RSTI - Data inizio	2006
---------------------------	------

RSTF - Data fine	2006
-------------------------	------

RSTT - Tipo di intervento	La facciata della chiesa è stata oggetto di un intervento di pulitura e consolidamento da parte della SBAP del Lazio.
----------------------------------	---

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	chiesa
--------------------------------------	--------

RSTI - Data inizio	25.09.2014
---------------------------	------------

RSTF - Data fine	prevista 25.03.2015
-------------------------	---------------------

RSTT - Tipo di intervento	Lavori di completamento e manutenzione delle strutture provvisorie della chiesa a cura della SBAP del Lazio.
----------------------------------	--

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

RSTI - Data inizio	non specificata
---------------------------	-----------------

RSTF - Data fine	non specificata
-------------------------	-----------------

RSTT - Tipo di intervento	Recenti interventi di carattere strutturale e manutentivo, di cui non è specificata la data, a cura della S.B.A.P. del Lazio.
----------------------------------	---

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	chiesa
--------------------------------------	--------

USAD - Uso	chiesa
-------------------	--------

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	torre campanaria
USAD - Uso	torre campanaria
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	chiesa
USOC - Riferimento cronologico	dall'origine nell'VIII secolo
USOD - Uso	luogo di culto
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	torre campanaria
USOC - Riferimento cronologico	dalla probabile origine nel XII secolo
USOD - Uso	torre campanaria
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio Pubblico dello Stato Ramo Beni Culturali ed Ambientali
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 364 del 20.6.1909
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 150 del 28.6.1909
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 688 del 23.6.1912
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 160 del 8.7.1912
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 1089 del 1.6.1939
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 241 del 30.6.1939
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	Legge
NVCE - Estremi provvedimento	n. 1497 del 29.6.1939
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 241 del 30.6.1939
NVCP - Estensione del	

vincolo	Vincolo paesaggistico - SITAP, (v. AN)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939 e art. 822 C.C.)
NVCE - Estremi provvedimento	29.9.1975
NVCP - Estensione del vincolo	"L'immobile: Chiesa di S. Maria Maggiore" (v. AN)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs
NVCE - Estremi provvedimento	n. 42 del 22.1.2004 e smi
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n. 45 del 24.2.2004, sup. 28
ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETTENZIONE	
ALNT - Tipo evento	bene affidato in gestione
ALND - Data evento	2014-15
ALNN - Note	MIBAC - Polo Museale del Lazio - Istituti e Luoghi della Cultura - Medio Evo - Chiesa di S. Maria Maggiore
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	PRG adottato con DCC n. 140 del 22.12.1995, approvato con DGR Lazio n. 1811 del 01.08.2000; ZTO A2 (v. AN)
STUN - Sintesi normativa zona	Norme Tecniche di Attuazione del PRG - art. 14 - Zona A2 (v. AN)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-001
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-002
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-003
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-004
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-005
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-006
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-007
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-008
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-009
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-010
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-011
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-012
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-013
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-014
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-015
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-016
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-017
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina ommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-018
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-019
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-020
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marina Sommella Grossi
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	AFC.S169.12.01254051-021
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	Tuscania F.27
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
DRAN - Codice identificativo	MAPC.S169.12.01254051-001
DRAD - Data	6.2.2015
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	Tuscania F.27
DRAS - Scala	1:2000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Viterbo - Territorio Servizi Catastali
DRAN - Codice identificativo	MAPC.S169.12.01254051-002
DRAD - Data	6.2.2015
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documentazione varia

FNTT - Denominazione	Dichiarazione di interesse storico-artistico, schedina archivio
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome archivio	S.B.A.P. Lazio
FNTS - Posizione	Uffico Catalogo e Vincoli
FNTI - Codice identificativo	FD.DocumentazioneV051.1-2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	(Joselita Raspi Serra, Toscana. Cultura ed espressione artistica di un centro medioevale, Banco di Santo Spirito - ERI)
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	FALSE004
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	(Joselita Raspi Serra, La Tuscia romana. Un territorio come esperienza d'arte: evoluzione urbanistico-architettonica, Electa- Banco di Santo Spirito)
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	FALSE005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Le basiliche romaniche. Basilica di Santa Maria Maggiore in Enio Staccini, Toscana. Guida ai monumenti. I monumenti principali con cenni alla storia, alle tradizioni, breve bibliografia e servizi, Toscana
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	FALSE007
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-69
BIBI - V., tavv., figg.	18 ill.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	2.3. Viterbo e dintorni. Toscana, Santa Maria Maggiore in Guide d' Italia. Lazio, Touring Club Italiano – Corriere della Sera, RCS - Media Group, Milano
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FALSE008
BIBN - V., pp., nn.	pp. 312-314
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per il Lazio, Chiesa di S. Maria Maggiore, Pannello
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE012
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
	Scheda Chiesa di Santa Maria Maggiore. Toscana in www.sbap-

BIBA - Autore	lazio@beniculturali.it
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBH - Sigla per citazione	FALSE013

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Marina Sommella Grossi
FUR - Funzionario responsabile	Valentina Milano
FUR - Funzionario responsabile	Paolina La Franca

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

CM-CMPD: Sopralluogo effettuato fine 2014. NVC (4), NVCP: SITAP – Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico. NVC (5), NVCP: "sita nel comune di Tuscania, provincia di Viterbo, distinta in catasto al Foglio 27, lettera A, di proprietà del Demanio dello Stato, è riconosciuto di particolare interesse ai sensi della citata legge n.1089 del 1.6.1939 perché è una delle chiese di età romanica fra le più note per le sue altissime qualità architettoniche. Consacrata nel 1206, nella forma attuale, era già esistente come sede vescovile di Tuscania fin dal secolo VII-VIII, secondo che si ricava dalla Bolla di Leone IV del 1° marzo 852 ("Ecclesiam S. Mariae, quae olim caput episcopii extitit").

STU - STUT: La zona territoriale non ha denominazione ma individua le zone del territorio di Tuscania in cui ricadono singole unità architettoniche o complessi d'insieme o parti del territorio che rivestono carattere storico-archeologico-monumentale.

STU - STUN: NTA, art. 14, Zona A2: "Comprende singole unità architettoniche, o complessi d'insieme o parti del territorio che rivestono carattere storico-archeologico-monumentale, o di particolare interesse ambientale in uno con le aree circostanti che possono considerarsi parte integrante dei complessi suddetti e che sono destinate ad essere conservate nel loro aspetto originario attraverso interventi di restauro conservativo e di risanamento nonché di ripristino e bonifica delle aree in edificate, sulla base di progetti organici e unitari da sottoporre al coordinamento e controllo delle Soprintendenze competenti per territorio".